

**Da:** abertolini@emiliacentrale.it

**Inviato:**

**A:** Zanetti Paola <pzanetti@emiliacentrale.it>

**Oggetto:** PROGETTO: Richiesta integrazioni screening tangenziale sud-ovest Montecchio

---

Le osservazioni e le richieste di integrazioni riguardano:

1. La posizione della rotatoria sulla SP 12. Avevamo già detto ai progettisti che andava posizionata a oltre 10 metri dal canale demaniale d'Enza: è uno spostamento che va valutato già allo stato attuale. Se il livello di progettazione è quello del **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PTFE)** (come leggo sui cartigli) ai sensi del Dlgs 36/2023, questo deve già emergere in questa fase progettuale e non nella progettazione esecutiva
2. La deviazione dei fossi irrigui e di scolo e in particolare della Canalina di Razzeto devono essere definiti nel **PTFE** e non possono essere ridotti a schemi e frecce, né rimandati all'esecutivo
3. Il dimensionamento idraulico dei volumi di laminazione ai fini della invarianza idraulica devono essere definiti in questa fase progettuale a livello di PTFE (ai sensi del Dlgs 36/2023), non possono essere rimandati al progetto esecutivo
4. Il dimensionamento idraulico dell'attraversamento della Vernazza deve essere definito nel **PTFE**, non possono essere rimandati al progetto esecutivo
5. Le acque di dilavamento adeguatamente depurate e le meteoriche devono trovare un recapito alternativo al canale della Vernazza che è un canale a prevalente uso irriguo a sostegno di aree agricole di pregio con presenza di colture da tutelare (prato stabile e vigneti)

Può essere che le questioni di cui sopra non influenzino la verifica di assoggettabilità a VIA, ma se il progetto è un PTFE, deve essere revisionato e deve assorbire le modifiche, prima dei successivi passi procedurali. Vanno tolte dalle relazioni i riferimenti che indicano – con riferimento ai tempi indicati – che saranno “risolti nel progetto esecutivo” perché non è così, vanno e chiediamo che vengano recepiti a livello di PTFE.

Cordiali saluti

Paola Zanetti



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le  
ARPAE

2024U0010544 del 27.09.2024

Ticket n. 2024091301679211\_

**OGGETTO:**

**Proponente:** Provincia di Reggio Emilia

**Progetto:** INFRASTRUTTURA STRADALE DI SUD-OVEST - REALIZZAZIONE DICOLLEGAMENTO TRA LA SP28 E LA SP12

**Ubicazione:** Montecchio Emilia (RE)

**Visto** il procedimento in oggetto, acquisito agli atti del Prot. CBEC n. 9014 del 09/08/2024;

**Premesso** che:

le opere di competenza di questo Consorzio interferite dall'opera sono:

- Il canale Demaniale d'Enza
- La canalina di Razzeto

Altro corso d'acqua interferito è il

- canale della Vernazza,

di competenza dell'omonimo Consorzio Irriguo e gestito dal Consorzio scrivente in relazione a una convenzione sottoscritta tra i due Consorzi.

**Valutata** la documentazione tecnica prodotta dal proponente ed effettuata l'istruttoria da parte dei competenti uffici si effettuano le seguenti osservazioni e richieste di integrazioni:

- 1) La posizione della rotatoria sulla SP 12 dovrà essere riposizionata come già indicato ai progettisti in modo da mantenere una distanza dal Canale Demaniale d'Enza (pur in quel tratto tombato) di almeno 10,00 metri dall'esterno del manufatto costituente il tombamento, come già indicato ai progettisti incaricati. Si chiede che vengano revisionate le tavole con l'ubicazione della rotonda e in conseguenza gli altri elaborati che risentono di tale modifica. Lo spostamento va recepito già a livello di progetto di fattibilità tecnico economica.
- 2) La deviazione dei fossi irrigui e di scolo e in particolare della Canalina di Razzeto devono essere definiti già in questo livello di progettazione: non possono essere ridotti a schemi e frecce, né rimandati al progetto esecutivo. Si chiede pertanto l'integrazione di tavole e relazioni atte a spiegare come e dove vengono deviati /modificati i fissi di scolo e irrigui.



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

**A.** Il dimensionamento idraulico dei volumi di laminazione ai fini della invarianza idraulica devono essere definiti in questa fase progettuale e non possono essere rimandati al progetto esecutivo. Per una piena valutazione della adeguatezza della soluzione e della verifica della disponibilità dei volumi ritenuti necessari e della loro collocazione. Si chiede pertanto integrazione con relazione di calcolo ed elaborati. Ai fini della compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. 1300/2016, questa deve contenere anche la verifica rispetto ad allagamenti da RSP e da RP;

- 3) Il dimensionamento idraulico dell'attraversamento della Vernazza deve essere definito nel a questo livello progettuale e non può essere rimandato al progetto esecutivo. L'attraversamento della tangenziale con manufatto scatolare dovrà avvenire garantendo una adeguata portata di deflusso sia per la funzione irrigua che di scolo. Il manufatto andrà prolungato a monte e valle della tangenziale di almeno 5 metri, al fine di consentire lo scavalco del canale ai mezzi meccanici addetti alla manutenzione senza dover fare ritorno dalla stessa parte. Si chiede evidenza del dimensionamento dell'attraversamento e i disegni con i particolari planimetrici e le sezioni del manufatto, rimarcando che tali definizioni non possono essere rimandati al progetto esecutivo
- 4) Si rileva che le acque di dilavamento dalla piattaforma stradale, adeguatamente depurate e le meteoriche sono scaricate nel Canale della Vernazza. Si chiede di trovare un recapito alternativo al canale della Vernazza che è un canale a prevalente uso irriguo a sostegno di aree agricole di pregio, ove sono presenti colture da tutelare (prato stabile e vigneti). Inoltre l'immissione nella Vernazza significherebbe mandare le acque verso Montecchio, con aggravio del rischio idraulico per l'abitato.

Può essere che le questioni di cui sopra non influenzino la verifica di assoggettabilità a VIA, ma il progetto deve essere revisionato e deve assorbire le modifiche, prima dei successivi passi procedurali. Vanno modificate nelle relazioni i riferimenti che relativamente ai temi sopra indicati da a 5, ne rimandano la soluzione/definizione al progetto esecutivo. Vi è la necessità che tali elementi siano indagati e definiti a livello di PTFE.

Si segnala che:

- Con riferimento agli scarichi di acque meteoriche nella rete di bonifica e irrigazione, il Consorzio è ente competente per il rilascio della concessione di scarico diretto e di nulla osta idraulico per lo scarico indiretto nei canali di bonifica ai fini della compatibilità idraulica e irrigua;



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

- Con riferimento ad opere interferenti con la rete di bonifica e irrigazione (opere in area di rispetto, opere interferenti, occupazione di aree del demanio per opere di bonifica o di aree del Consorzio, ecc) il Consorzio è ente competente per il rilascio delle relative concessioni;

Indicazioni sulla relazione di compatibilità idraulica sono contenute nella documentazione disponibile sul sito del Consorzio

In fase di rilascio di tutti i permessi e autorizzazioni, dovrà essere perfezionata allo scrivente Consorzio, tramite la modulistica apposita disponibile sul sito web, le richieste di concessione/attraversamento e/o scarico. Il cronoprogramma dei lavori interferenti con i corsi d'acqua in gestione al presente Consorzio deve essere concordato preventivamente.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Paola Zanetti – 0522 443220 – [pzanetti@emiliacentrale.it](mailto:pzanetti@emiliacentrale.it)

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE  
IDRAULICA E AMBIENTE  
Ing. Paola Zanetti